

Spettabile Comune di Rho;  
Al Sindaco, alla Giunta e al Presidente del Consiglio Comunale.

Oggetto: Ordine del giorno in merito alle scelte di politica occupazionale nelle società partecipate.

Mittente: Nicola Sibilani e gruppo consiliare del Partito Democratico;

### Premesso

- Che la Costituzione Italiana all'art.1 individua nel lavoro la ragione fondativa della Repubblica.
- Che la proliferazione indiscriminata di forme contrattuali prevalentemente orientate verso la precarietà temporale, nei rapporti di lavoro, ha ingenerato una abnorme platea di lavoratori privi di tutele, garanzie e della stabilità necessaria ad organizzare orizzonti e prospettive di vita dignitosa e serena.
- Che la ricerca di soluzioni riformiste, capaci di regolamentare il quadro giuridico e normativo in materia di lavoro, privilegiando forme occupazionali stabili e qualitativamente adeguate, in particolare per giovani e donne, costituisce l'obiettivo conclamato dell'attuale governo, delle forze politiche che lo sostengono e delle principali associazioni sindacali, nonché del Presidente della Repubblica, che a tale obiettivo ha spesso richiamato tutte le componenti politiche e sociali del paese.
- Che i comuni tra le difficoltà nelle quali si trovano ad operare nel quadro economico attuale, costituiscono pur sempre un serbatoio occupazionale diretto, per quanto riguarda il personale proprio, e indiretto per quanto attiene alle società da essi partecipate; e sono pertanto responsabili delle scelte di politica occupazionale a loro riferite.

### Considerati

- Gli ultimi avvenimenti che hanno visto coinvolto il Consorzio Sistema Bibliotecario del Nord Ovest (CSBNO), il quale non ha rinnovato il Contratto di Lavoro a 14 assistenti di biblioteca ed un autista; senza opportuno preavviso e nessuna prospettiva per il futuro, sostituendoli con lavoratori occasionali.

### Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- Ad assumere a pieno titolo l'obiettivo di ricercare e sviluppare negli ambiti di sua pertinenza tutte le possibili soluzioni atte a favorire rapporti occupazionali stabili, privilegiandoli ad altre forme di carattere precario.

- A sostenere e favorire tale posizione in tutte le società partecipate o controllate, attraverso gli organismi societari previsti.
- Ad intervenire presso le sedi preposte del Consorzio Sistema Bibliotecario del Nord Ovest, perché venga urgentemente discussa la situazione occupazionale relativa ai 15 dipendenti giunti al termine del rapporto di lavoro a tempo determinato con il CSBNO, approfondendo e valutando tutte le possibili iniziative atte a recuperare l'attività lavorativa presso il consorzio, o a favorirne il reimpiego presso le amministrazioni socie.
- A relazionare il Consiglio su quanto scaturito dagli approfondimenti di cui al punto precedente e di informare circa le tutte le posizioni occupazionali precarie attualmente ricoperte sia all'interno dell'Ente, sia nelle società da esso partecipate.
- Ad attivare nelle forme e nelle modalità consentite dalla legge, un "Progetto di stabilizzazione del personale precario" attualmente impiegato nelle società partecipate o controllate, e di proporre e sostenere tale percorso anche rispetto alle risorse umane direttamente impiegate.